

VIGANELLO Gli abitanti si ribellano alla situazione di degrado

# «Qualcosa deve cambiare» 181 firme per via Merlina

In una lettera aperta al sindaco Giorgio Giudici il quartiere chiede che la legalità venga ripristinata. «Ora basta. Non vogliamo diventare una nuova via Besso».

di JOHN ROBBIANI

Stufi, stanchi e arrabbiati. Non ne possono più e chiedono che la situazione cambi al più presto. Alcuni di loro in via Merlina hanno comparto casa, investito i risparmi di una vita, messo su famiglia e immaginato di passarci l'età della pensione. Iniziano ad avere qualche dubbio. Iniziano a guardarsi attorno. 181 persone hanno sottoscritto ieri una lettera inviata al sindaco di Lugano Giorgio Giudici (e in copia anche al Procuratore Generale John Nosedà) per esprimere scontento e frustrazione. «La situazione ci preoccupa - spiegano a chiare lettere - e ci impedisce di vivere una vita nor-

## coltelli, spranghe e siringhe

- 31 ottobre: lite con tanto di spranghe. Due gli arresti.
- 18 ottobre: due i feriti gravi a causa di un'arma da taglio.
- 22 agosto: durante una lite spunta un coltello. Un ferito.
- Spaccio e consumo di droga all'aperto.
- Ritrovamento di siringhe nei giardini privati.
- Prostituzione (con via vai di clienti).
- Molestie diurne e notturne (minacce, vomito dalle finestre, citofoni suonati a più riprese durante la notte).
- Danni e sporcizia in spazi pubblici e privati (auto, porte, muri scambiati per latrine).
- Furti in appartamenti e negli autoveicoli.
- Incendio doloso al primo piano della pensione "Al Tiglio".

male e priva di rischi. Siamo indignati, in qualità di contribuenti, da questo costante degrado». Nel quartiere vivono famiglie con bambini, persone anziane, giovani donne sole e persone attive professionalmente. «Inoltre - continuano i firmatari - via Merlina è giornalmente percorsa da molti alunni delle scuole medie e si rileva

come il Comune di Lugano, nelle immediate vicinanze, voglia insediare il nuovo Campus Universitario». Giusto farsi sentire. Giusto far sapere, anche ai criminali, che in via Merlina non sarà l'omertà ad averla vinta. «Non vogliamo diventare un'altra Besso - continuano i firmatari - e chiediamo che la situazione sia affrontata in modo

adeguato e responsabile dalle Autorità. Pretendiamo un ritorno alla normalità in tempi celeri e degni della "grande Lugano". Vogliamo credere che le Istituzioni della nostra Città si attivino facendo pressione nei confronti di chi ha provocato questa situazione prima che il tutto assuma proporzioni difficilmente gestibili e risolvibili».



22 agosto: la polizia interviene dopo un accoltellamento. (foto RescueMedia)

## Nicola Poretti nominato comandante



## Una nuova guida per la Ceresio Nord

Di padre in figlio, come nella serie TV "Blue Bloods". Nicola Poretti, figlio del primo comandante della polizia di Massagno Aroldo Poretti, è da martedì alla testa della polizia Ceresio Nord. Il nuovo comandante subentra a Giancarlo Gatti (i due sono ritratti assieme nella fotogonnella) che, dopo 31 anni di servizio, ha raggiunto la meritata pensione. Poretti, 48 anni, è stato capoposto dei reparti speciali della Cantonale e vanta un curriculum di tutto rispetto. Nato e cresciuto a Massagno conosce inoltre alla perfezione la realtà in cui sarà chiamato a operare.

## INCIDENTE A MANNO

# Scontro tra auto: due feriti

È di due feriti, apparentemente non gravi, il bilancio del tamponamento avvenuto ieri, attorno alle 12.40, sulla strada Cantonale a Manno, all'altezza del centro Suglio. L'esatta dinamica è al vaglio della Polizia Cantonale ma, stando alle prime informazioni raccolte direttamente sul posto, sembrerebbe che il conducente di una Opel con targhe ticinesi, che circolava in direzione di Lamone e che, probabilmente, ha rallentato per effettuare una svolta a destra e raggiungere il piazzale della banca, è stato tamponato da una KIA, anch'essa immatricolata in Ticino e guidata da una donna. A causa dell'urto il conducente della Opel e una passeggera sono rimasti feriti e sono stati soccorsi dai sanitari della Croce Verde di Lugano, intervenuti con due ambulanze ed in seguito trasportati al pronto soccorso per accertamenti. Le loro condizioni non desterebbero preoccupazioni. Illesi per contro gli occupanti della KIA. Sul posto è stata chiamata anche la Polizia cantonale per i rilievi del caso.

## TRA TAVERNE E BEDANO

# Polemica sul consorzio scolastico

C'è maretta tra Torricella-Taverne e Bedano per una questione legata alla scuola consortile di cui i due Comuni fanno parte. Il sasso nello stagno è stato gettato, sotto forma di mozione trasversale, da dieci consiglieri comunali (PLR, Ind.-Legg. PS-Verdi) di Torricella-Taverne sul cui territorio ha sede l'istituto. Quest'ultimo Comune, secondo l'attuale accordo, deve farsi carico di tutte le spese di manutenzione (e di eventuali modifiche), mentre a Bedano spetta il versamento di un affitto annuale di 70.000 franchi. Ora che la struttura necessita di essere ampliata, a detta dei mozionanti il Municipio di Bedano avrebbe fatto "orecchie da mercante", rimanendo evasivo sull'eventualità di rivedere le condizioni dell'accordo: «Sembra approfittare di questo regime di convenienza». Siccome Taverne da solo non riuscirebbe a far fronte all'investimento, essi sollecitano il Municipio a usare le maniere forti nei confronti di Bedano. Secca la replica di quest'ultimo Comune che, in una lettera di risposta alle «illazioni contenute nella mozione» si dice «disponibile a trattare unicamente in presenza di proposte chiare e concrete per quanto attiene: 1) a un progetto di strutturazione dello stabile (che ancora non c'è, ndr) e relative incidenze finanziarie; 2) a un rinnovo della convenzione; 3) alla posizione della delegazione scolastica consortile in merito all'applicazione della nuova legge sui consorzi».

## in breve

### La donna e il divorzio

«Quando per una donna la vita cambia...»: è questo il tema di tre incontri, promossi da Dialogare-Incontri e rivolti a un pubblico femminile, per rafforzare competenze e consapevolezza di fronte ai cambiamenti della vita: una rottura affettiva, una separazione o un divorzio quando vi sono figli oppure la gestione di un piccolo budget. Le lezioni si terranno il lunedì dalle 19.30 alle 21.30 e avranno luogo presso la sede di Dialogare a Massagno, in via Foletti 23 (vis-à-vis le scuole comunali). Questo il programma: 7 novembre: "Separazione o divorzio? (La mediazione, la procedura di separazione e di divorzio). Relatrice: Maria Silva Ceppi. 14 novembre, "Divorzio, genitori e figli" (l'autorità parentale congiunta. Il diritto di visita e gli alimenti per i figli). Relatrice: Raffaella Martinelli Peter, avvocat. 21 novembre 2011, "La gestione del budget personale e familiare". Relatrice: Laura Regazzoni Meli, segretaria generale ACSI. È gradita l'iscrizione scrivendo a segretariato@dialogare.ch oppure telefonando allo 091/967.61.51. Per saperne di più: www.dialogare.ch

### Comunicare con il cane

Si è svolto lo scorso weekend il seminario con Alexa Capra sulla comunicazione sociale e la personalità del cane, primo evento organizzato da Dialdog di Pamela Monti. Dopo una parte teorica si è passati alla parte pratica che prevedeva valutazioni dei cani presenti e classi di comunicazione, cioè classi in cui vengono inseriti cani con determinate competenze sociali in grado di aiutare altri cani ad acquisirne. Al giorno d'oggi è importante approfondire la conoscenza della comunicazione del cane per poter permettere sia ai proprietari, ma anche e soprattutto ai cani, di affrontare la vita quotidiana e le situazioni di ogni giorno nel modo più sereno e consapevole possibile. Spesso non si tratta di educare il cane e plasmarlo alle nostre aspettative, ma bensì di imparare ad accettarne la personalità e le caratteristiche per comprendere come riuscire a metterlo nelle giuste situazioni e dargli quegli strumenti necessari per far fronte a stress e frustrazioni che spesso sono causa di comportamenti non "accettabili" nella società. Visto il riscontro avuto per questo seminario ne verranno sicuramente proposti altri nel prossimo futuro con argomenti e tematiche diverse.

## piccola cronaca

**MASSAGNO:** tombola - Domani alle 20.15 al Salone Cosmo ubicato sotto il cinema Lux. Organizza la SamBasket.

**LAMONE:** Royal Dance - Domenica 6 novembre dalle 15 alle 18.30 pomeriggio danzante con l'orchestra Maya Band. Info: 079/304.52.53.

**ROVEREDO CAPIASCA:** Locanda del Giglio - Domenica 6 novembre alle 17.30, Isabel Hartmann presenta il suo libro di ricette vegane "Le ricette dell'anima". Al termine della presentazione cena con ricette estrapolate dal libro e cucinate da Isabel. Prenotazione: 091/930.09.33.

**RIVERA:** Consultorio genitore-bambino - Domani dalle 14 alle 16 l'infermiera materno-pediatrica dell'Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio MAGGIO sarà presente al Centro diurno per consulenze.

**MALCANTONE:** Classe 1951 - Venerdì, 25 novembre alle 19.30 cena al Ristorante Passerella di Bedigliora. Iscrizioni: 079/448.35.89 (Silvio) o 079/471.05.00 (Giorgio).

**BANCO DI BEDIGLIORA:** Osteria del Teatro - Domani dalle 21 torna ad esibirsi la Limited Edition Rock Blues Band (Frank Crivaro, voce e chitarra, Malo Poretti, basso e armonica, Marco Delmenico batteria, Luca Cordasco chitarra, Dama Guarnieri basso) con cover di grandi classici dei Creedence, Beatles, Jimi Hendrix, Eric Clapton, Elvis, Bob Dylan come pure rivisitazioni brani di Vasco, Liga, Zuccherò, Fossati, Popa Chubby, Buddy Guy, Muddy Waters e altri. Info: 079/328.01.58 oppure www.osteriateatro-banco.ch

## medico e farmacia di turno

**LUGANESE Farm.** Amavita San Lorenzo, piazza Cioccaro 2, tel. 058/851.36.22. Se non risponde: n. 1811.  
**Medico di turno:** 24 ore su 24: tel. 091/800.18.28.

## l'opinione

# La Polizia della Città va sostenuta a 360 gradi

di GIORDANO MACCHI\*

Oramai la risposta "è un caso isolato" non è più credibile quando si parla di risse, accoltellamenti, rapine, spaccio e illeciti vari. Questa evoluzione negativa in parte è dovuta al diventare una città per Lugano o altri agglomerati ticinesi, ma anche ad una parziale incapacità a gestire nuove sfide. Sociologi e belpensanti potranno affrontare le risposte da altre prospettive, mentre in tempi recenti mi sono occupato soprattutto della possibilità della nostra Polizia di agire. Con i colleghi Roberto Badaracco e Peter Rossi abbiamo chiesto lo stato della formazione e dei mezzi della polizia subito dopo la rissa che ha visto alcuni agenti malmenati. Ci è stato risposto che la formazione è continua e che alcune

idee di futura dotazione esistono (come videocamere portatili per gli agenti). Ho poi chiesto che il Municipio mi spiegasse come mai al Parco Ciani viene tollerato lo spaccio di droga sotto la vista dei luganesi e dei turisti che tentano di cercare un momento di tranquillità nel verde. Casualmente, nei mesi successivi alla mia domanda, si è aperto un periodo di retate. Lodevole, ma che non sembra aver risolto il problema. Infine, sempre con i colleghi, dopo la rapina in centro, desideriamo che la Polizia ci dia "la lista della spesa" di quanto ha bisogno per operare meglio. Mancano effettivi? Le condizioni salariali sono adeguate? La cooperazione con la Cantonale o altri uffici è buona o può essere migliorata? Le Leggi oggi in vigore, aiutano gli agenti a garantire la sicurezza o invece

garantiscono chi delinque? Si sentono voci ad esempio che la nuova procedura penale (perché è stata cambiata se quella di prima dava buoni risultati? Per sete di armonizzazione intercantonale?) sia un incubo amministrativo, che ha aumentato le ore di burocrazia in ufficio lasciando meno tempo per altri compiti sul campo agli agenti. Questo è un esempio, ma le procedure, le giurisprudenze e le garanzie che giustamente un sistema giuridico democratico deve prevedere, non possono però trasformarsi in incapacità di contrastare il crimine. Non è motivante per l'agente di polizia vedere sistematicamente vanificato il suo lavoro. Sembrerebbe che per cominciare a parlare di reato di spaccio, il presunto spacciatore debba essere pizzicato molte volte, poniamo almeno 5.

Al primo fermo, lo spacciatore resta impressionato di essere interrogato, poi quando gli si dice «può tornare a casa, non ci sono basi legali sufficienti per tenerla qua con noi», capisce di vivere nel Paese di Bengodi. Negli interrogatori successivi, chiedere una sigaretta e discutere di calcio saranno le sue preoccupazioni. Non si può più andare avanti così. Altro esempio i NEM (Non Entrata in Materia): che succede quando la Polizia comunale ne ferma uno? Come politico mi aspetto dunque la lista di tutte le problematiche attuali e di tutti i desideri, a 360 gradi, per avviare le modifiche necessarie. Si trovano soldi e si continuano a cambiare leggi nei settori più disparati. Facciamolo anche per la sicurezza.

\* consigliere comunale PLR